

INFM - CNR - INFM	
Tit: 4	CI: FORNITURA DIF:
N. 0003038	26/03/2010



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

PROCEDURA CONCORRENZIALE NEGOZIATA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DI ASILO NIDO AZIENDALE
NEL COMPRESORIO
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
IN GENOVA, CORSO FERDINANDO MARIA PERRONE 24

C.I.G.: 04589154A2

Capitolato speciale di appalto



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

I N D I C E

Oggetto	Art. 1
Durata	Art. 2
Struttura e localizzazione	Art. 3
Corrispettivo	Art. 4
Revisione prezzi	Art. 5
Tipologia del servizio	Art. 6
Modalità di gestione	Art. 7
Altre prestazioni	Art. 8
Beni affidati	Art. 9
Obblighi assicurativi	Art. 10
Sicurezza	Art. 11
Scioperi	Art. 12
Controlli	Art. 13
Interruzione del servizio	Art. 14
Inadempienze e penalità	Art. 15
Clausola risolutiva espressa	Art. 16
Cessione e subappalto	Art. 17
Spese contrattuali	Art. 18
Controversie	Art. 19



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Art. 1 – Oggetto della procedura

Oggetto della procedura è l'affidamento in concessione, ad idoneo soggetto, del servizio di gestione di un Asilo Nido (lattanti/semidivezzi/divezzi), denominato "Campi Children", destinato a bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, nel comprensorio dell'Istituto SPIN del Consiglio Nazionale delle Ricerche (in seguito, per brevità, denominato anche "Istituto CNR-SPIN" e/o "Concedente" e/o "Stazione Appaltante" e/o "Ente") sito in Genova, corso Ferdinando Maria Perrone 24. Il corrispettivo dell'appalto consiste unicamente nel diritto per il concessionario di gestire economicamente le attività oggetto della gara. L'Istituto CNR-SPIN, al fine di favorire l'attuazione delle attività gestionali, prende a proprio carico gli oneri dettagliati nel successivo articolo 9.

Al nido possono accedere in via prioritaria i figli del personale afferente al Consiglio Nazionale delle Ricerche (in seguito, per brevità, denominato anche "CNR") e i figli del personale delle Aziende partners del progetto "Asilo nido Campi Children" (Ansaldo Energia S.p.A., Ansaldo Ricerche S.r.l., Confindustria Associazione degli Industriali della Provincia di Genova, Ikea Genova, Microarea S.p.A.); in base alla disponibilità di posti possono essere ammessi anche bambini/e residenti nella circoscrizione medio-ponente del Comune di Genova.

I rapporti con l'utenza che usufruirà del servizio di Asilo nido saranno a esclusiva cura del concessionario, ivi inclusa la riscossione diretta delle quote di iscrizione, delle rette di frequenze e del costo dei pasti.

L'Istituto CNR-SPIN non si farà carico di alcun rapporto con l'utenza né assumerà alcuna responsabilità a riguardo.

Art. 2 – Durata della concessione

La concessione avrà una durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, con decorrenza dalla data di consegna della struttura dal parte dell'Istituto CNR-SPIN.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Art. 3 – Struttura e localizzazione

Il servizio dovrà essere svolto presso l'Asilo nido denominato "Campi Children" di proprietà del CNR, sito in Genova, Corso Ferdinando Maria Perrone n. 24.

Il CNR mette a disposizione per l'intera durata del contratto i locali dell'Asilo nido con gli arredi necessari per l'effettuazione del servizio, ivi inclusa una cucina attrezzata sia per la preparazione in loco dei pasti sia per quelli veicolati. Allo scopo viene allegato al presente capitolato, l'elenco dei beni presenti nella struttura che avrà valore di inventario.

L'Asilo nido è una nuova costruzione monopiano e comprende circa mq. 380 di spazio interno e circa mq. 370 di spazio esterno, come da allegata planimetria. Lo spazio esterno della struttura è arredato in modo tale da consentire ai bambini un uso consapevole e finalizzato dello stesso. In conformità alle normative vigenti all'approvazione del progetto, l'asilo può ospitare fino a 36 (trentasei) bambini a tempo pieno.

Essendo la struttura una nuova costruzione, il Concessionario **si dovrà far carico** di ottenere le autorizzazioni necessarie "all'apertura e funzionamento di asilo nido" in conformità ai Regolamenti comunali nonché dell'accreditamento presso il Comune di Genova (Direzione Servizi alla Persona-Servizi ai Bambini di 0-6 anni) per favorire il raccordo con il coordinamento comunale della rete dei servizi alla prima infanzia sul territorio. A tale fine potrà essere prevista una riserva di posti a favore degli utenti delle liste di attesa dei Servizi 0-6 anni. Allo scopo, l'Istituto CNR-SPIN si rende disponibile a fornire al Concessionario copia della documentazione in proprio possesso.

Si precisa, altresì, che la struttura possiede la certificazione di agibilità rilasciata dal Comune di Genova.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo dell'appalto consiste unicamente nel diritto per il concessionario di gestire economicamente le attività oggetto della gara. L'Istituto CNR-SPIN, al



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

fine di favorire l'attuazione delle attività gestionali, si farà carico dei sottoelencati oneri:

- oneri per le utenze (gas, luce, acqua, telefono in entrata);
- copertura assicurativa dell'immobile da incendio;
- servizio di pulizia dei locali;
- disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli impianti fissi;
- manutenzione dei nappi;
- manutenzione degli idranti;
- controllo degli estintori;
- controllo dell'impianto rilevazione fumi;
- manutenzione dell'area verde esterna.

I concorrenti sono invitati a presentare migliore offerta, con importi IVA INCLUSA, come indicato nel Disciplinare di gara.

Art. 5 – Revisione dei prezzi

Gli importi offerti restano fissi e invariabili per tutto il primo anno; a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, potranno essere ricongruiti, in presenza di variazioni del costo del C.C.N.L. del personale dipendente delle ditte di settore, se richiesto dal concessionario.

Art. 6 – Tipologia del servizio richiesto

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

La gestione richiede:

- l'elaborazione e la gestione del progetto educativo ed organizzativo del nido;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

- la messa a disposizione del "personale educativo" e del "personale ausiliario" necessario alla cura dei bambini/e;
- la fornitura dei materiali di consumo per la didattica, per le piccole pulizie nonché il materiale igienico-sanitario per le esigenze dei bambini/e;
- l'integrazione con personale adeguato alla frequenza e alle esigenze di bambini/e diversamente abili di concerto con l'ente che li ha in carico.

Il servizio dovrà offrire un intervento educativo con un impianto educativo-pedagogico tale da porre al centro i bisogni dei bambini/e in un'ottica di promozione delle competenze sociali, affettive e cognitive attraverso la realizzazione di ambienti e situazioni che favoriscano l'autonomia del bambino/a e li sostengano, insieme alle famiglie, nel loro globale processo di crescita. Dovrà, inoltre, promuovere una partecipazione organica delle famiglie al progetto educativo per affermare il legame, non alternativo, ma complementare tra la famiglia ed il servizio educativo e costituire altresì una rete di supporto alla maternità ed alla paternità.

Il progetto educativo ed organizzativo da presentare dovrà contenere gli elementi di seguito precisati:

1) Modello pedagogico-educativo in relazione a:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- numero educatori da impiegare per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno...);
- attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

- giochi e materiale ludico-didattico;
- servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle "differenze" (etnico-culturale, connessa a handicap fisico,....)

2) Rapporti con le famiglie, in relazione a:

- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- accoglienza giornaliera;
- momento del re-incontro con il familiare;
- servizi innovativi alla famiglia;
- strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione.

3) Organizzazione del servizio educativo in relazione a:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali, specificando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste;
- l'orientamento psico-pedagogico di riferimento e relative linee progettuali;
- l'organizzazione degli ambienti e degli spazi e attività educative didattiche;
- le attività volte a favorire la partecipazione della famiglia al percorso educativo;
- le iniziative volte al coinvolgimento del contesto territoriale;
- l'articolazione organizzativa della giornata-tipo;
- i beni materiali e strumentali che verranno impiegati nello svolgimento di tali attività;
- gli strumenti di programmazione e di verifica della qualità del servizio;
- gli strumenti di rilevazione e monitoraggio dell'efficienza ed efficacia del servizio;
- la gestione tecnico-organizzativa del servizio e del personale;
- il livello di conoscenza della tipologia dei bisogni dell'utenza, dei servizi oggetto del presente appalto e degli obiettivi generali da conseguire.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Art. 7 – Modalità di gestione e risorse

La tipologia dei bisogni delle famiglie rilevata a cui si ritiene di dover rispondere necessita di servizi caratterizzati da una notevole flessibilità rispetto ai tempi di fruizione e all'attuazione delle attività educative in essi previsti.

L'orario di apertura del servizio è dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì, con esclusione delle festività riconosciute dal calendario.

Il servizio dovrà essere aperto 11 mesi su 12, con interruzione nel solo mese di Agosto, senza interruzione per le vacanze pasquali e natalizie.

Il concessionario ha la facoltà di offrire il servizio anche durante il mese di Agosto per attività extra-scolastiche.

Eventuali servizi integrativi o aggiuntivi (accoglienza nella fascia oraria dalle 07:30 alle 08:30 ossia ingresso anticipato; accoglienza nella fascia oraria dalle ore 17:30 alle 19:00 ossia uscita posticipata; possibilità di fornire il servizio di accoglienza a pacchetti orari) saranno tariffati a parte rispetto alle rette per le tipologie di frequenza sotto riportate.

Le tipologie di frequenza sono:

dalle 8.30 alle 17.30 (tempo pieno)

dalle 8.30 alle 13.30 (tempo ridotto)

Il concessionario è tenuto ad assicurare un gruppo stabile di operatori che garantisca la continuità di relazione con gli utenti e con il servizio, un numero idoneo alle esigenze di turnazione e mobilità in merito alle sostituzioni per ferie, malattie, maternità ed eventuali dimissioni. Il Concessionario dovrà rimettere un elenco nominativo degli operatori (personale educativo e personale ausiliario), soggetto ad aggiornamento periodico, dei quali dichiara di avvalersi con indicazione del titolo di studio e dell'esperienza maturata nell'ambito dei servizi



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

educativi. Il Concessionario dovrà obbligatoriamente attingere da tale elenco per la gestione della concessione appaltata e dovrà individuare un Coordinatore/Responsabile della gestione del servizio, che svolga le funzioni:

- di organizzazione degli orari del personale, turni (in base ai pacchetti di fascia oraria scelti e al numero degli utenti iscritti), e sostituzioni;
- di coordinamento dei singoli operatori;
- di referente per l'Istituto CNR-SPIN a garanzia del raccordo tra affidatario ed Ente, che partecipi ad incontri di verifica indetti dall'Ente stesso;
- amministrativi/contabili necessari per la gestione del servizio, raccolta iscrizioni, tenuta presenze utenti, consegna elenco presenti, raccolti buoni mensa.

Nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale il Concessionario si occuperà della programmazione e verifica delle attività, della formazione degli operatori, i quali dovranno partecipare anche alle riunioni di tipo organizzativo e di formazione/aggiornamento che il Comune di appartenenza riterrà opportuno.

Il personale educativo incaricato del servizio è individuato nelle seguenti figure professionali:

- **Coordinatore:** con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, dovrà avere esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno 6 (sei) mesi continuativi, documentata nei servizi educativi per la fascia di età in oggetto.
- **Personale educativo:** il concessionario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso dei requisiti di titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi, come prescritto dalla Disciplina Regionale e Comunale di riferimento, ed esperienza professionale non inferiore a 12 (dodici) mesi, anche non continuativo, documentata in servizi educativi nella fascia di età in oggetto.
- **Personale ausiliario:** si occuperà dello sporzionamento dei pasti, del riordino degli ambienti e di ogni altra mansione di supporto al personale educativo necessarie al buon funzionamento del servizio. Il personale



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

ausiliario deve essere in possesso dell'attestato di formazione professionale in applicazione della normativa vigente ed operare a norma delle disposizioni previste in materia di HACCP.

Il concessionario dovrà osservare le leggi vigenti in materia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene, di medicina del lavoro, prevenzione infortuni per il personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto.

Art. 8 - Altre prestazioni non educative

Oltre al servizio avente caratteristiche prettamente educative il concessionario si impegna:

-alla somministrazione dei pasti. Per quanto riguarda la tabella dietetica **si richiede che la stessa sia allegata al progetto e sia approvata dall'ASL di riferimento;**

-all'attività di riordino generale dei locali;

-alla fornitura dei materiali igienico-sanitari (pannolini, creme etc.);

-al lavaggio della biancheria dei bambini facente parte del corredo personale;

-alla fornitura dei materiali di consumo per piccole pulizie;

-alla fornitura di materiale ludico-didattico;

-alla raccolta annuale dei dati richiesti dalla Regione con il relativo inoltro al Comune di appartenenza;

-ad ogni altra competenza che sarà prevista dal progetto di concessione di gestione del servizio proposto in sede di gara.

Art. 9 - Beni del concedente in uso al concessionario

I locali, gli impianti e le attrezzature di proprietà del CNR saranno messi a disposizione del Concessionario, nello stato in cui si trovano.

Prima dell'inizio della concessione, verrà redatto in contraddittorio, un verbale d'inventario di quanto consegnato.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

La sottoscrizione dell'inventario comporta per il Concessionario accettazione incondizionata circa l'idoneità ed efficienza di quanto ricevuto in consegna.

Al termine del contratto, il Concessionario uscente riconsegnerà locali, impianti, attrezzature, utensili e quant'altro risulti dall'inventario, nelle normali condizioni d'uso e funzionamento.

Il Concedente verificherà la conformità alla consistenza dell'inventario come pure l'integrità di ogni singolo articolo, salvo le modifiche intervenute nel corso del contratto, accertando che l'eventuale usura e deterioramento siano quelli dovuti al normale uso e comunque a cause non addebitabili al Concessionario.

In difetto, il Concedente avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Quanto acquistato dal Concessionario per motivi diversi dal reintegro sarà di proprietà dello stesso.

Art. 10 – Obblighi assicurativi

Il concessionario è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente, nonché di tutti i danni a persone e a cose che il medesimo personale dovesse arrecare al CNR, nonché ai suoi dipendenti ed è tenuta al risarcimento degli stessi. Il CNR e tutto il suo personale sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione del servizio. Il concessionario si impegna a sollevare il CNR ed il suo personale da qualsiasi molestia o azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente potesse contro di loro essere mossa; in particolare si impegna a rimborsare il CNR stesso ed il suo personale di quanto eventualmente saranno chiamati a rifondere a terzi per fatti connessi alle prestazioni, oggetto del presente contratto. A tale scopo, a copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, il concessionario deve essere in possesso, prima dell'avvio della concessione, di idonea polizza assicurativa, per la copertura dei rischi sopra richiamati, emessa da primaria Compagnia, valida per l'intera durata contrattuale. La polizza dovrà altresì esplicitamente prevedere, nel novero dei terzi, i bambini frequentanti l'Asilo.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Art. 11 – Adempimenti per la sicurezza

L'organizzazione e la gestione degli adempimenti relativi alle norme per la sicurezza (D. Lgs. 81/2008), sarà a cura e spese del Concessionario.

Art. 12 - Scioperi

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influenzare il normale espletamento del servizio, il CNR dovrà essere avvisato con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo. Qualora si verificano forze di causa maggiore atte ad impedire il normale svolgimento del servizio dovrà esserne data tempestiva informazione alle famiglie degli utenti e al CNR.

Art. 13 - Controlli

Il CNR si riserva di accedere in ogni momento ai locali destinati alla concessione appaltata al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione di risorse, e si riserva altresì la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

Art. 14 - Interruzione del servizio

Sia il CNR sia il concessionario hanno la facoltà di interrompere il servizio, fermo restando che la richiesta in tal senso del concessionario dovrà essere debitamente motivata e fornita con un preavviso di almeno 180 (centottanta) giorni di calendario; la richiesta da parte del CNR potrà essere avanzata per ragioni di pubblica utilità e fornita con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni di calendario, e in tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dal concessionario.

Art. 15 - Inadempienze e penalità

La perfetta e regolare esecuzione del contratto sarà costantemente verificata dal CNR. Ogni eventuale inadempienza sarà segnalata dal CNR a mezzo di nota



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

scritta indirizzata al concessionario, il quale dovrà provvedere all'adempimento entro 5 (cinque) giorni di calendario dal ricevimento di tale nota, ferma restando l'applicazione di una penalità che, in base alla gravità dell'inadempienza stessa, non potrà essere inferiore a € 50,00 (cinquanta/00) né superiore a € 250,00 (duecentocinquanta/00). L'ammontare della penalità sarà stabilita dal CNR. L'applicazione delle penali indicate sopra non preclude al CNR la facoltà di valutare la gravità delle inadempienze ascrivibili al concessionario, al fine di una risoluzione del contratto che potrà avvenire, in conformità all'art. 1454 del Codice civile, con preavviso scritto di 15 (quindici) giorni di calendario e senza alcun indennizzo per il concessionario e fatto salvo per il CNR di procedere altresì all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 16 - Clausola risolutiva espressa

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al presente contratto nonché dalle previsioni del Codice Civile in materia di risoluzione del contratto, il CNR potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari, incamerando altresì la cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- stato di inosservanza del concessionario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di Legge speciali e generali;
- esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di Legge, regolamento e delle clausole



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

contrattuali, tali da compromettere la qualità della concessione;

- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione della concessione;
- cessione dell'Azienda, per cessione del ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del concessionario.

Art. 17 – Cessione del contratto e subappalto

La cessione del contratto e/o il subappalto ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, è espressamente vietata.

Art. 18 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e conseguenti al contratto sono a carico del Concessionario; è altresì a carico del Concessionario ogni eventuale onere fiscale presente e futuro.

Art. 19 - Controversie

Per qualsiasi controversia, le Parti dichiarano competente il Foro di Genova, ai sensi dell'articolo 25 del Codice di Procedura Civile.

* * * * *